

Stil'è®

L'ARTE DI VIVERE IL BELLO

primo piano
dettagli di stile
living

mete di stile
Capri
Bassano del Grappa
Marostica

in copertina

Bottegaventisei

imprese storiche d'Italia
arte e cultura
design in tavola

speciale nautica

focus Canton Ticino

Un territorio in trasformazione

Business tourism e nuovi investimenti
sull'attrattività del Canton Ticino mantengono alti
i livelli occupazionali

Dalle città affacciate sui laghi alle regioni alpine, il Canton Ticino si conferma una realtà dinamica, capace di coniugare crescita economica, attrattività e attenzione alla sostenibilità. Un territorio che dimostra capacità di adattamento con strategie sempre nuove orientate al futuro, ma senza perdere il legame con la propria identità. A Lugano, per esempio, il turismo congressuale rappresenta uno degli ultimi pilastri dello sviluppo locale. Nel 2025, gli eventi organizzati in città hanno generato un indotto di circa 33 milioni di franchi, con oltre 14.500 partecipanti. Un risultato che evidenzia il valore strategico del settore, capace di attivare benefici diffusi: alberghi, ristoranti, trasporti

e commercio ne traggono vantaggio, mentre molti visitatori prolungano il soggiorno o tornano successivamente come turisti. Per sostenere questa crescita, si guarda con interesse alla realizzazione di nuove infrastrutture, tra cui un possibile polo congressuale al Campo Marzio. Il progetto, ancora in fase di discussione, è considerato decisivo per rafforzare la competitività della città a livello internazionale. Centrale sarà trovare un equilibrio condiviso.

Nel Locarnese, invece, la strategia turistica punta sempre più sulla qualità e sull'internazionalizzazione. I 6,7 milioni di pernottamenti registrati nel 2025, insieme

FOCUS

Canton Ticino



alla forte crescita delle strutture alternative, confermano l'attrattività della regione che ospita lo splendido borgo di Ascona. L'obiettivo è chiaro: estendere la stagione turistica, valorizzare eventi e rafforzare un'offerta legata a natura, sport ed esperienze. I primi risultati sono incoraggianti, con un aumento dei flussi anche nei mesi autunnali. Cambia inoltre il profilo dei visitatori, sempre più orientati verso soggiorni di qualità e proposte integrate che uniscono lago, montagna e attività all'aria aperta.

Sul fronte economico, la Svizzera registra una crescita moderata ma stabile dell'occupazione. Nel 2025 gli impieghi sull'intero territorio elvetico hanno raggiunto i 5,5 milioni, trainati soprattutto dal settore dei servizi. In Ticino si osserva una lieve flessione, inserita però in un contesto complessivamente solido e in una dinamica improntata a una prudente fiducia. Resta significativa la difficoltà, segnalata da molte imprese, nel reperire personale qualificato, elemento che rappresenta una sfida per i prossimi anni. Un ruolo cruciale, nelle terre di confine come la Svizzera italiana, lo giocano i frontalieri. In Ticino se ne contano quasi 80mila. Nonostante il nuovo accordo fiscale, attira ancora molti lavoratori, con la maggior parte impiegata nel settore terziario. Ecco perché nel Mendrisiotto emerge un'attenzione crescente alla mobilità sostenibile e alternativa per provare ad abbattere il traffico. Il progetto "MomòRide", voluto dalle istituzioni locali, promuove il carpooling tra aziende e pendolari, offrendo incentivi economici e strumenti digitali per condividere gli spostamenti. L'iniziativa, già accolta positivamente, mira a ridurre costi e impatto ambientale, favorendo al contempo nuove forme di collaborazione. ●

- Gabriele Ceresa -

“Vai a conoscerlo, capirai un mondo”

Intervista a Lorenzo Ortelli, terza generazione
della **Fiduciaria Ortelli** di Lugano

C'è chi entra in uno Studio per un'intervista e finisce per attraversare una vita intera. È quello che succede accogliendo il suggerimento di chi, con poche parole, era riuscito ad accendere la scintilla della curiosità: “Vai a conoscerlo, capirai un mondo”.

La Fiduciaria Ortelli di Lugano racconta molto prima ancora che inizi la conversazione. Tra libri tecnici, riconoscimenti professionali e documenti disposti con rigorosa precisione, affiorano oggetti che sembrano fuori contesto: trofei sportivi, modelli di auto storiche, fotografie in bianco e nero, targhe commemorative di associazioni benefiche. È un racconto silenzioso, fatto di dettagli, in cui ogni elemento segna una tappa di una vita intensa, oggi giunta al traguardo dei cinquant'anni.

La forza dello Studio risiede proprio in questa integrazione: un team di specialisti indipendenti, una rete di corrispondenti nelle principali piazze finanziarie internazionali e un approccio su misura

In sala d'attesa lo sguardo si posa sulle autorizzazioni professionali esposte. In Ticino l'esercizio dell'attività richiede titoli precisi e cumulativi: commercialista, immobiliare, consulente finanziario, revisore e perito revisore. Di norma se ne possiede uno, talvolta due. Lui li ha conseguiti tutti.

Poi entra Lorenzo Ortelli e, già dalle prime battute e dal sorriso, emerge una persona tutt'altro che rigida o formale. Scherza dicendo che quelle autorizzazioni non sono sue, salvo poi aggiungere: “È questo che apprezzo del Ticino: chi si affida a un professionista sa di non finire nelle mani del primo arrivato”.

Lorenzo Ortelli è un commercialista e fiscalista di riconosciuta fama, noto per aver seguito - e continuare a seguire - clienti conosciuti dal grande pubblico, soprattutto per operazioni di gestione fuori dall'Italia e per scelte di residenza personali e aziendali in Svizzera. Ma l'intervista prende una piega più personale. Racconta del passato da pilota di corse e della passione mai spenta per le competizioni, oggi tradotta in una collezione di oldtimer e youngtimer. Accanto a questo emerge l'impegno nel sociale: fondatore di numerose associazioni benefiche e di volontariato, spesso presidente o presidente onorario, e socio Lions.

“Tutto nasce da lontano”, dice. Dal padre, creatore di realtà regionali divenute internazionali, e dal nonno, primo fiduciario in Canton Ticino nel 1945 e cofondatore del primo Lions Club di lingua italiana al mondo, a Lugano. Studi tra Svizzera e Inghilterra ed esperienze in multinazionali hanno costruito un percorso che oggi gli permette di consigliare con naturalezza chi cerca un equilibrio di vita e di residenza. La



Svizzera, forte di stabilità e sicurezza, è spesso il punto di partenza; il Ticino ne rappresenta l'essenza in lingua italiana.

E così, c'è chi entra in uno studio per un'intervista e si ritrova ad attraversare una storia lunga tre generazioni. È la sensazione che accompagna fino alla fine l'incontro con Fiduciaria Ortelli, realtà svizzera attiva nella consulenza aziendale e fiscale, profondamente radicata nel territorio ticinese ma con uno sguardo costantemente proiettato oltre confine. La forza dello Studio risiede proprio in questa integrazione. Un team di specialisti indipendenti, una rete di corrispondenti nelle principali piazze

finanziarie internazionali e un approccio su misura consentono di seguire clienti locali e globali, imprenditori, manager e famiglie con interessi distribuiti su più Paesi.

La consulenza non si limita più alla fiscalità, ma abbraccia temi come la mobilità internazionale, la pianificazione patrimoniale, la compliance e le nuove frontiere della finanza digitale. Ma accanto alla dimensione professionale, con Lorenzo Ortelli emerge sempre con forza quella personale. Un'eredità familiare che affonda le radici non solo nell'attività economica, ma anche nella costruzione di legami sociali e culturali sul territorio. ●

Prevenzione e solidarietà



Anni di trasferte nell'Africa subsahariana, attraverso il Soccorso Dentario Ticino, con l'obiettivo di migliorare la salute della bocca dei bambini negli strati più fragili. E poi l'impegno sul territorio, con programmi educativi nelle scuole. Secondo il dottor Fiorenzo Frascina, dentista di Lugano, "la prevenzione e una maggiore attenzione all'igiene orale hanno ridotto drasticamente l'incidenza delle carie nelle nuove generazioni. Oggi è sempre più raro arrivare alla perdita completa dei denti: con controlli regolari, buone abitudini e le tecniche di implantologia, molti pazienti riescono a mantenere una dentatura funzionale per tutta la vita". ●

Preservare il patrimonio culturale

Il lavoro di ogni giorno è scandito da una convinzione profonda: l'importanza di conservare il patrimonio che il passato ci ha consegnato. Maria Mazza, anima di Mazza Restauri, mentre riporta alla luce affreschi e superfici dimenticati, immagina "le storie che raccontano". La sua attività è un atto di responsabilità: "Un esercizio di equilibrio, dove ogni intervento diventa atto di cura, misura e, soprattutto, visione. Per trasmettere al futuro le fatiche, le gioie, l'arte, la cultura, la devozione di cui il patrimonio culturale rimarrà imperitura testimonianza". ●



Il linguaggio architettonico ticinese

Edifici confortevoli per chi li vive e rispettosi dell'ambiente nel quale si collocano. È il doppio binario su cui viaggia l'architettura di Michel Thomas Orfano, fondatore dello Studio Mto a Lugano. "Sono nato e cresciuto qui", dice. "È inevitabile che mi sia lasciato trasportare dalla corrente ticinese, dalle sue linee pulite e dall'attenzione alle superfici e alla composizione volumetrica. Sono un figlio orgoglioso di questo modo di concepire l'architettura che ha rivoluzionato il linguaggio architettonico del ventesimo secolo, un'architettura che richiama la natura e il dialogo con paesaggio". ●



Una storia viva



Nel futuro con fiducia

Guardando al futuro, Area Immobiliare Ticino intende proseguire a espandersi nella compravendita di immobili e nello sviluppo di nuovi progetti ben inseriti in tutte le principali località del Canton Ticino, sia nel settore residenziale sia in quello commerciale. Per il direttore Andrea Antoniazzi, il valore cardine è la fiducia. "L'ideale è costruire fiducia offrendo il nostro miglior servizio e i nostri migliori prodotti. Così siamo certi di contribuire a creare un'economia solida, basata su clienti pienamente soddisfatti. Questo rappresenta per noi l'aspetto più importante". ●



Oggi, in un contesto sempre più globalizzato e digitalizzato, il ruolo del fiduciario torna a valorizzare la sua componente originaria: la fiducia. "I clienti cercano competenza, certo, ma soprattutto un interlocutore capace di comprendere le loro esigenze, anticiparne i bisogni e accompagnarli nelle scelte più complesse", dice Lorenzo Ortelli. Nel suo studio a Lugano, la Fiduciaria Ortelli, c'è una storia viva, che continua a evolversi mantenendo saldo il proprio filo conduttore: "L'equilibrio tra tradizione e innovazione, tra radici locali e visione internazionale. E, soprattutto, tra numeri e persone". ●



Le domande del restauratore

C'è sempre un momento in cui il restauro ti mette di fronte a una domanda inevitabile: fino a che punto intervenire? "La conservazione segue principi ben definiti", osserva Gian Maria Manvati, restauratore e direttore tecnico de "La Maddalena". E aggiunge: "Il rispetto per ciò che trovo resta fondamentale, ma spesso è proprio nell'integrare con misura che ciò che è stato recuperato trova una nuova armonia e viene valorizzato senza forzare l'identità dell'oggetto storico". ●